



Comando Carabinieri Politiche Agricole e Alimentari

00184 - ROMA - via Torino 44 - Tel. 06487781 - Fax 064818534 - e-mail ccpacdo@carabinieri.it

N. 169/75-3-2009 di prot.

Roma, 20 luglio 2010

OGGETTO: Annotazione di Polizia Giudiziaria.

ANNOTAZIONE DI POLIZIA GIUDIZIARIA

Il sottoscritto Tenente Colonnello Marco Paolo Mantile, Comandante in sede vacante del Comando Carabinieri Politiche Agricole e Alimentari, da atto che in data 20 luglio 2010, alle ore 15.30, è stato convocato dal Dottor Giuseppe AMBROSIO, Capo di Gabinetto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, presso il suo ufficio. La conversazione, registrata dallo scrivente (in allegato alla presente annotazione l'audio su relativo supporto informatico), ha riguardato l'attività svolta da questo Comando in materia delle c.d. "quote latte".

A: Dottor Giuseppe AMBROSIO;

M: Tenente Colonnello Marco Paolo MANTILE.

A: Allora due cose che riguardano sempre questa **vicenda delle quote latte**....

M: Sì.

A: Che ha assunto delle..., come io prevedevo, un significato **ovviamente io parlo a nome del Ministro**....

M: Sì, sì per carità.

A: Un significato politico. Allora, intanto su questa, l'avrà già vista e non so se intanto l'avrà già chiamata Forte... Quella è una cosa che noi risponderemo....

M: Noi no....

A: Voi non ci risponderete e noi risponderemo che è una questione di carattere... di gestione amministrativa di procedimenti per i quali non c'è manco da prendere in considerazione l'ipotesi di fare alcun provvedimento, né nei confronti di ministeriali, né nei confronti di Agea, né nei confronti di eh e né nei confronti dei Comandanti dei Carabinieri.....

M: Poi per carità.....

A: Quello deve fare l'opposizione, poi lo conosco pure. Pensi che è quello a cui il Ministro ogni volta che lo vede ci ride, Marco Carra, perché gli ha detto il Ministro si dovrebbe occupare dei suini, dei maiali, i porci... eccetera, eccetera...questo tempo fa. Allora. No, se ci sono, come ci sono dei profili che sono di carattere penale nelle indagini che voi avete in corso, non solo dovere proseguire, ma il Ministro vi chiede di proseguire, ma siete confortati

M: Non avevo dubbi su questo....

A: Supportati, auspicati, supplicati, si scelga tutti i verbi che vuole. Per quanto riguarda la vicenda della verifica dei dati, io ho fatto il Capo di Gabinetto anche a Zaia.... Allora se prendiamo il resoconto... allora lo avevo stampato, lo avevo dato al Ministro e lui se lo è tenuto e se lo è perso, del mio amico Zaia che aveva detto *“questa vicenda è stata tutta gestita anche telefonicamente con la Unione Europea, con la Comunità Europea, abbiamo raggiunto un accordo e che vogliamo dare una ultima possibilità a queste aziende, per cui siamo riusciti ad avere la quota in più...”*. Qual è l'effetto? Ipotizziamo per un attimo che la vostra, che io dico la **nostra** perché io sono per l'Amministrazione Pubblica. **In quel momento voi non eravate Polizia Giudiziaria. In quel momento voi eravate Amministrazione Pubblica sulla verifica dei dati. La nostra cosa è corretta. Comunque, politicamente, non la possiamo utilizzare, perché anche se fosse, adesso le spiego il perché, correttissima, noi verremmo meno ad un impegno politico che noi abbiamo preso con la Commissione Europea.**

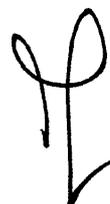


Leggi il resoconto stenografico che al mio amico M.M. manderò tra qualche minuto, di Zaia. **Perché se veniamo, diciamo, abbiamo verificato che i dati so' sbagliati, cade tutto il castello, cioè cade il castello dei cinque anni di anticipo delle quote che abbiamo avuto tutte in una botta, cade il castello della legge 33 e la Commissione Europea per come ci troviamo ci si incula.** Allora, ma non bisogna guardare con le lenti da miope come rispetto a questa norma che è stata fatta, anche perché non se mette all'ultimo momento, per non mettere in difficoltà il Ministero, i Carabinieri, cioè chi ha valutato Chi all'ultimo momento ha fatto mettere "anche a seguito degli accertamenti in corso" non vuole bene ai Carabinieri, vuole utilizzare i Carabinieri. Lo dico per io sono....

M: Sì, ma noi non possiamo.....

A: Sì, non glielo abbiamo potuto impedire noi, però le regalo, questo subito, questo è lo stralcio da pagina 234 a pagina 239, sono 6 pagine, quello che ci riguarda è il 40 bis, del Servizio Studi della Camera. Sono 6 pagine e se lo legge con attenzione insieme al Colonnello Alonzi. Anche loro qui dicono, il Servizio Studi della Camera, se ci fosse tempo perché ritorni di nuovo al Senato, ma il tempo non c'è, questa norma sarebbe cancellata. Vede qual è stata la cosa Noi ci siamo ... **e voglio dire che l'errore che ho fatto, benché sia il Capo di Gabinetto, ma l'errore che ho fatto, anche se con l'incarico di un Ministro, dovendo andare al Comando Generale quantomeno glielo dovevo dire.** Come adesso sto parlando da solo con lei probabilmente la potevo risolvere parlandone solo con lei, ma ho sbagliato ed ho già chiarito questo. Però io me lo prefiguravo che c'era qualcuno che aveva già in mente tutto questo, di costruire un percorso per mettere in difficoltà, per venire incontro a 70 persone, tutta una impalcatura. Oggi davanti a Montecitorio c'è la Coldiretti. E Coldiretti cosa dice? Se i dati sono sbagliati e tu Stato, con la S maiuscola, Governo e Parlamento mi dici che i dati forse possono essere sbagliati, rivediti bene tutti i conti e restituiscimi quello che 15.000 persone hanno pagato. L'avrà letto?

M: Certo.



A: C'è una regia, e la risposta che do io è sì, c'è una regia forse un po' malevola che ci ha, io dico CI HA usati per arrivare ad un obiettivo che non volevamo? Che non è neanche il mio amico Luca Zaia.....

M: Ma noi non siamo stati...**Lei non ci può coinvolgere in questo. Usati perché? Questi sono dati oggettivi Dottore**, mi perdoni....

A: Ma che..... ci ha usati.....

M: Se le indagini di Polizia Giudiziaria confermano il presupposto che è contenuto nella Relazione?

A: Ma riguardano però delle fattispecie di carattere penale delle quali risponderà l'allevatore Caio, l'allevatore Tizio e l'allevatore Sempronio. Dopodichè, voglio dire, un conto... **Mettiamo che è corretto quello che era scritto nella Relazione di approfondimento e che sono sbagliate le conclusioni alle quali sono arrivate le Relazioni del Dipartimento di Catania, di Agea e del Commissario Straordinario. Comunque rimane tutto il dato politico che ci cade tutta l'impalcatura. Capito? Cioè qui, probabilmente, se c'è qualcuno che ha violato la legge penale è giusto che paghi....**

M: Ci mancherebbe....

A: Il salto, come dire, concettuale per portare che se qualcuno ha sbagliato tutti hanno sbagliato...E' come se dicessi considerando che ci sono delle persone che rubano l'Italia è un Paese di ladri. Chi ha rubato o chi ha fatto.....

M: Ma infatti questi approfondimenti sono finalizzati alla verità. La verità può anche essere quella che ci sono errori materiali e che non ci sono comportamenti illeciti. E' proprio per alzare il velo. Non è detto che tutti quegli allevatori che sono sotto attenzione siano responsabili di qualcosa. Magari ci sono degli errori materiali ed anche quelli.....

A: Sì, la preghiera che le rivolgo anche a nome del Ministro è quella che se ci sono, come dire, fattispecie di carattere penale, nemmeno lo vogliamo sapere, voi riferite all'Autorità competente

M: Certo....



A: **E si deve perseguire con il massimo rigore. Se ci sono delle questioni, come diceva lei, errori materiali....., questo sarebbe bene riferire al Ministro, perché ci possano essere, come dire, gli approfondimenti, se non si è in presenza di una fattispecie penale, se è una situazione di carattere amministrativa, sfalsamento dei dati....**

M: Mi sembra, Dottore, e con questo non voglio riaprire polemiche....

A:

M: Non sono il tipo e non mi interessa. Nella vita do la priorità ad altro e non certo a fare la guerra all'interno delle Istituzioni. Però sul fatto della correttezza proprio a noi questo discorso non ci deve essere fatto. Le spiego. Perché noi siamo stati corretti sin dall'inizio, con il Ministro Zaia, con il Ministro Galan, non facciamo differenze alcune, mentre nei nostri riguardi tutto questo riguardo proprio non è stato riservato, perché.....

A: No....

M: Perché fare due contro relazioni, verso le quali, l'ho già detto anche al Comando Generale, non abbiamo alcuna intenzione di replicare, perché non ci mettiamo a fare le controrepliche alle repliche, però dal momento che

A: No....

M: Mi perdoni Dottore, l'ho fatta parlare, mi faccia parlare lei un attimino. E' stata fatta a posteriori, giustamente, perché si tratta di due controrelazioni, sul nostro lavoro, senza che nessuno ci venisse a dire: guardate noi siamo giunti a delle conclusioni differenti, noi ci siamo ritrovati un Ministro che al Parlamento dicendo, smentendo di fatto.... anche se poi le carte dicono altro, perché la lettera di trasmissione delle due relazioni dice cose completamente diverse da quello che il Ministro ha detto e da quello che è stato interpretato in Aula. Però non è bello scoprire le carte così.

A: No, mi scusi, ma quello che conta è quello che ha detto il Ministro.

M: Ho capito. Però su quello che ha detto.....

A:incomprensibile....

M: Io le sto dicendo che la lettera di trasmissione delle due controrelazioni dice una cosa, quello che è stato detto in Aula ed è stato riportato in Aula, poi noi su quello, purtroppo, molte volte dobbiamo anche giustificarci... Però io penso che il garbo avrebbe richiesto un minimo di interlocuzione. Guardate domani il Ministro



A: Eh no....

M: Eh no, mi scusi.....Forse sono io un romantico, per carità.....

A: Sì, però....

M: Io non tratto così neanche l'ultimo dei Carabinieri, forse mi sbaglierò io, ma in 25 anni di servizio, le assicuro, non mi sono mai comportato così.

A: No, però....

M: Noi non abbiamo reso pubblica la Relazione e poi a voi vi è piovuta addosso.....

A: C'è un vulnus a monte. Voi al Ministro Zaia vi dovetate rifiutare di..., lo sto dicendo da Giuseppe Ambrosio a Marco Mantile,....

M: Ci dovevamo rifiutare?

A: **Vi dovevate rifiutare di fare la Relazione di approfondimento.** Perché su quel vulnus c'erano state 4 tesi diverse all'interno della Commissione, e guarda caso era presieduta da Alonzi. E lui era il portatore, come si legge a piè pagina, di una delle quattro tesi sulla questione. Se anche il Ministro ti dice approfondiscimi sto' punto, dici NO, rimanda tutto in Commissione. Questo è il punto, ha capito?

M: Ma non l'abbiamo mica resa pubblica noi la Relazione, scusi. Non l'abbiamo resa pubblica noi.

A: Zaia, appena, questo lei non lo sa, lo so io, l'ha presa e l'ha ammollata ai COBAS. Questo è il punto, capito?

M: Dei comportamenti altrui.... Che debba andare ad impedire....

A: Se fosse rimasta riservata, questo non l'ho detto neanche a Galan ne l'ho detto a Di Cosimo, l'ho sto dicendo al mio amico perché la stimo, al mio amico Mantile, cioè probabilmente, questo con il senno di poi, Alonzi si doveva rifiutare, anche se glielo chiedeva Zaia, al di là dei rapporti di amicizia, Ministro - Comandante, doveva dire di no. Come faccio caro Ministro a fare una delle quattro tesi.

O ce la ridai a tutti dicendoci di doverla approfondire oppure no, non la facciamo. E questa diciamo è stata la prima tensione.

La seconda tensione è stata quella che giustamente ha detto lei, ma tutto perché è giocato sulla cosa che ancora prima che lo si sapesse in giro, si sapeva già, le faccio nomi e cognomi, che la Aldegheri, e questo è pure sbagliato, l'ho fatto io il Decreto, Zaia non doveva mettere l'Avvocato dei COBAS dentro la Commissione di Alonzi, la



Aldegheri già diceva useremo il coso dei Carabinieri per portarlo in giudizio e farci sospendere

Ha capito perché SIAMO stati usati. Dopodichè è chiaro che ... lei non mi sta intercettando, non stiamo parlando al telefono, **poi le dico che non le ho dette queste cose, ex post c'è stata una gestione di tipo politico e rispetto anche a questo, e mi scuso ancora per non averla informata di essere andato su mandato del Ministro al Comando Generale, si è dovuta trovare, questo si l'ho detto, una cosa, penso che questo glielo abbiano riferito, una cosa di tipo politico per uscire dalla vicenda.** Perché abbiamo, 70 persone, 70, 100, quelle che sono, da una parte, 40.000 dall'altro lato, io ho pagato le multe, ho rispettato le cose, e questi, questo lei non lo sa, ma più volte Zaia la cosa in se gli faceva un certo fastidio, ma aveva l'ordine dal suo grande Capo, che questi qui non avrebbero mai dovuto pagare le multe. Sa perché è stato sostituito il termine sospensione entro il 31 dicembre con proroga? Perché l'idea è già nel milleproroghe di fine anno di mettere un'ulteriore proroga. Da qui la cosa di Coldiretti che dice: bene, allora a questo punto la proroga non la chiederanno 100, ma la chiederanno 15.100, anche i 15.000 che rappresento io. E dico a te, caro Stato, restituiscici le multe anche a noi e poi una volta che hai rifatto i conti decido se te li devo ridare o no. Quindi dicevo, in conclusione, la questione delle indagini, andate avanti....

M: Eh.....

A: No, no, andate avanti, non c'è bisogno che ce lo dica, auspicato, sollecitato, voluto, gridato ad alta voce, tutto quello che vuole, e nemmeno lo si vuole sapere, sull'aspetto di carattere amministrativo e su questo il Ministro ha molto apprezzato il fatto che non c'è stata nessuna controreplica, a questo punto, voglio dire, me lo fa sapere.....

M: Anche se era giustificata, glielo aggiungo....

A: Si....

M: Eh no, non dica si tanto per dirlo. Dottore, ci sono in quelle due relazioni, in quella sua ed in quella del Commissario Straordinario delle inesattezze enormi....

A:

M: Eh no, non ho capito, mi scusi....

A: Alcuni dicono che ci sono delle inesattezze in quella vostra.



M: Ma vanno dimostrate. Allora, Dottore, non si dice ci sono delle inesattezze, punto. Io le dico ci sono delle inesattezze per: questo, questo e quest'altro motivo. Noi ce l'abbiamo pronto il documento. Se fossi una persona scorretta l'avrei già fatta uscire una cosa del genere....

A: Motivo per il quale.....

M: Ma questo è il discrimine tra....

A: Motivo per il quale però se si può fare una censura a voi Comando è che Alonzi si doveva rifiutare, a Zaia doveva dire l'approfondimento non si può fare.

M: Non cambiamo discorso Dottore.

A: Parte di la....

M: No, no, non parte di la. Lei è convinto che nelle due relazioni

A: ...incomprensibile....

M: Ma questo è un problema suo, non lo so.

A: Ma è stata innescata una polpetta avvelenata come Istituzione Ministero e dall'altro lato vi ha comunque.....

M: Sì, ma lei non ha risposto alla mia domanda. Nelle due relazioni, che avete fatto voi, a parte i toni....

A: Che avete fatto voi?

M: Che ha fatto il Ministero ed Agea. Va bene o no? Non mi dica che non l'ha vista anche lei?

A: No, no.....

M: Va bene, guardi, il Dipartimento....

A: No, scusi un attimo, io mi prendo sempre la responsabilità, le dico che, ma questo lo avevo anche detto al Generale Esposito (Capo di Stato Maggiore del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri), che **l'input politico era, nei limiti del possibile, di rimettere la palla al centro.** Questo è quello esattamente che è stato detto.

M: Perfetto, però

A: Alla stesura non ho contribuito....

M: Questo non mi interessa, però le relazioni, conviene o non conviene con me, che contengono dei grossolani errori tanto da smentire comunque il nostro lavoro e



riportare la palla al centro? Non può dire di no. Forse non conosce tecnicamente la materia nel dettaglio, **i numeri che sono stati elaborati, e mica lei può sapere tutto, però le assicuro che degli errori ci sono, macroscopici, le dico macroscopici**, quindi ...

A: Allora

M: Poi se dobbiamo negare, per una questione politica diciamo che oggi è il 1° gennaio perché politicamente può cadere il Governo, perché può scoppiare la rivoluzione, allora diciamo che oggi è il 1° gennaio. Oggi, caro Dottore, non è il 1° gennaio. L'Arma sostiene che oggi è il 20 luglio e bisogna dire che è il 1° gennaio, si sta comunque dando contro ad una Istituzione. Che io mi debba giustificare con i miei superiori della bontà del mio lavoro, atteso il tecnicismo e la difficoltà anche di comprendere dei Vertici.....

A: Però mi crede che, ovviamente quello che le sto per dire non gliel'ho ma i detto...

M: Sì.

A: Mi crede che mi è stato detto anche dai suoi Vertici che forse non era il caso di farla quella Relazione di approfondimento?

M: Che ne sanno i Vertici, Dottore? Cioè che non

A: Non bisognava non farla, non per quel contenuto....

M: Non andava fatta comunque....

A: Bisognava dire a Zaia: no, mi dispiace, non te la faccio. Ma questo non attiene a lei.

M: No, no, ho capito.

A: Ma perché essendo, e lo ripeto per l'ennesima volta, quattro tesi ed Alonzi era insieme ad altri due portatore di una tesi, non si può chiedere poi ad una sola fammi un approfondimento, perché magari andava chiesto fammi un approfondimento a tutte e quattro e poi magari chiedere ad una parte terza che poteva essere il Gabinetto, il Dipartimento...

M: Ma noi non sappiamo se il Ministro, contestualmente....

A: No, no.....

M: Mi scusi, non posso sapere. Il Ministro delega, o comunque da incarico ad un Comando. Io non so se contemporaneamente ha chiesto ad AGEA, ha chiesto al Corpo Forestale, ha chiesto all'ICQ, ha chiesto....



A: Stiamo parlando della lettera di richiesta....

M: Quale lettera?

A: La lettera di richiesta dell'approfondimento. Quella è l'unica cosa che, guarda caso, di tutti gli anni che ho fatto il Capo di Gabinetto, che non discenda dal mio ufficio.

M: Della lettera del Ministro Zaia al Colonnello Alonzi?

A: Questa è una mia.....

M: No, no, questo non lo so.....

A: Ho capito. Cioè tutto, mi pare di averlo già detto dieci minuti fa.... **Parto pure dall'assunto che hanno detto tutte cazzate Catania, Agea e Gulinelli, quello che avete detto voi è corretto, ma politicamente bisogna comunque dire: vabbè è comunque un documento di studio, perché altrimenti dobbiamo restituire i 5 anni di quote che ci hanno dato, la 33 fare finta di niente e quindi togliere le quote, con Bruxelles...l'ha letta la lettera di Ciolos?**

M: Sì.

A: Mentre nel 2003 c'era stato un accordo nel mezzo del Consiglio su quella legge la Commissione non può pronunciarsi. Zaia tutto questo lo sapeva ed è per questo che lui non ci doveva mettere in questa difficoltà. **Mi creda io sono profondamente in difficoltà.**

M: Ma lei, al di fuori di tutto, spogliandoci dei nostri....

A: Ruoli.

M: Ruoli, incarichi, eccetera, è convinto o non è convinto che qualcosa di anomalo ci sia e che il sistema non sia così.....

A: **Qualcosa di anomalo c'è, ed ha ragione lei.** Ma dall'altro lato dico che chi non ha pagato le multe e che in Parlamento... Cioè l'Onorevole Rainieri, s'è venduta la quota, s'è preso i soldi, ha continuato a produrre, gliela abbiamo data gratis, e non vuole manco pagare la multa?

M: Ma questo, le ripeto.....

A:

M: Ma questo è chiaro, non ci sono dubbi. Se le cose stanno così, per carità....



- A: Questa è la finalizzazione, capito mio caro Marco Mantile? E' questo il punto. Dopodichè, allora qui **lo dico e qui lo nego, se voi avete ragione sulla questione dell'approfondimento**, ma lì non dovevate essere messi nelle condizioni di scrivere, perché il mio amico Luca Zaia....
- M: Però lei queste cose, mi perdoni Dottore, e non sto cercando sponde perché ai miei Vertici rispondo come sto rispondendo a lei, perché non ho problemi, però questo lei al Comando Generale non l'ha detto.
- A: Io sono disponibile a farlo.
- M: No, non la sto sollecitando. Perché lasciare il dubbio.....
- A: Non ho lasciato il dubbio.....
- M: Prego?
- A: Non ho lasciato il dubbio.
- M: No, ma io sono stato chiamato, richiamato, e continuerò ad essere richiamato perché giustamente è una materia tecnica, ed io ci dedico giorno e notte ed è un conto, ma chi ha altri duemila problemi è chiaro che ha delle difficoltà, ma il messaggio che è passato è che il nostro lavoro è sbagliato.
- A: No, no, non ho detto questo.
- M: No, non sto dicendo....
- A: Le ho detto che il lavoro non doveva essere fatto. E' diverso.
- M: Sì, però è rimasto il dubbio nel Vertice dell'Arma che il nostro lavoro non è fatto bene. A me questo da fastidio.
- A: Posso dire una cosa?
- M: A me questo da fastidio.
- A: **La cosa, ne abbiamo parlato altre volte, ne ho parlato anche sia con Esposito (Capo di Stato Maggiore del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri) che con Muggeo (precedente Comandante del Comando Carabinieri Politiche Agricole e Alimentari), ci sono le possibilità che il Comando riveda senza rimangiarsi tutto e risistemi le cose in maniera tale che ci sia una soluzione politica? E mi è stato risposto di no.**
- M: Ma come si poteva, scusi? Ma come si può?



A: E allora, e allora, allora, scusi un attimo.....

M: Cioè secondo me, mi perdoni, da ignorante.....

A: riceve una telefonata

M: Prego. **Quello che le volevo dire è che a parte che è impossibile trattandosi di numeri, secondo me nel tentare, tra virgolette, di mettere delle pezze a colori, si è fatto di peggio perché si sono affermate delle cose gravi, le posso dire gravi, e sono state fatte dire al Ministro. E mi creda, perché cambiare i numeri in tavolo... Perché noi abbiamo fornito tutti gli elaborati sui quali abbiamo lavorato.....**

A: Posso chiederle una cosa, ovviamente file bianco, togliendo... giusto perché le confesso che le cose di carattere tecnico è vero che non è che si può leggere tutto....

M: Certo.

A: Lo farò partendo dal fatto che le mi dirà quali sono le cose per cui sono state dette cose.... Se me lo fa avere, in maniera riservata, giuro che me lo leggo io solamente e poi ne riparlamo. Sì, me lo può spiegare. Partendo che io sono una persona perbene, al di là del fatto che avrei potuto dirle che, e quello afferisce anche ad una gestione che inerisce anche alla gestione di rapporti interpersonali....

M: Sulla questione politica io la posso anche capire, però accanto a questo dire, lo ripeto e lo ribadisco, che in difficoltà come mi sono trovato io a dover giustificare la bontà del mio lavoro ed è la cosa peggiore quando vieni accusato di cose che non hai compiuto..

A: No....

M: Mi lasci finire, Dottore, perché allora non dire al Vertice dell'Arma: caro Generale Esposito l'Arma ha fatto un lavoro che è perfetto, va bene, perfetto è una parola grossa, è corretto, accanto a questo però noi, politicamente, dovremmo sostenere un'altra posizione. E' una cosa differente.

A: Allora, scusi, posso andare dal Generale Esposito?

M: Lei può fare quello che vuole, le pare che deve chiedere a me....

A: Allora io sono il Capo di Gabinetto e lei è il Vice Comandante e mi pare che in tutto questo colloquio abbiamo parlato in maniera off record. Però perché questa era un'altra delle ipotesi, però per evitare di fare un'altra cazzata come quella che ho fatto. Se lei è d'accordo, però è chiaro che questo noi non ce lo siamo detti, **io chiedo di andare da Esposito ed io gli dico le cose che ho detto: il lavoro dell'Arma è fatto bene però**



politicamente ci fa cadere tutto il castello. Perché ci sono 40.000 aziende, perché ce
ne sono solo 70 che, eccetera, eccetera....

M: Che poi non sono solo 70 quelle che devono pagare le multe. E' chiaro.

A: Sì, una piccola parte...

M: Di tutti quelli che devono pagare.

A: A pagare bisogna pagare, nessuno vuole coprire gente che non vuole pagare.

M: No, però è passato il concetto, mediaticamente, e quindi anche nel Vertice dell'Arma,
che tutto questo lavoro è a copertura, tra virgolette,

A: No....

M: Le dico di sì.....

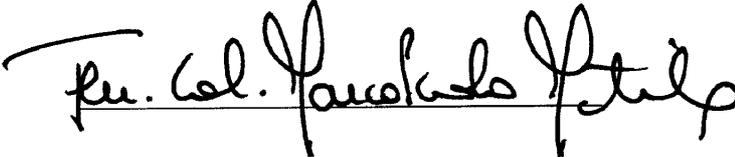
A: Vabbè, ma questa è la sempre la direttiva politica. Poi guardi alla carriera delle
persone....

M: No, ma guardi non devo difendere la mia carriera, perché.....

A: No, allora diciamo professionalità, tengo alla mia e a quella di ..., voglio dire non
siamo mai andati a farci la pizza insieme, però io la considero una persona amica e la
voglio aiutare. E poi dirò che c'è un aspetto di indagini che non vogliamo neanche
sapere, e c'è un aspetto pubblico che

M: Sull'aspetto della correttezza le ribadisco che noi lo siamo stati, lo siamo e lo saremo
sempre, mentre lo stesso riguardo non è stato usato verso di noi. Mi dispiace ma questo
glielo devo ribadire.

.....



P. Col. Francesco Petrucci